

Colletta alimentare, comprate per chi non può

Pubblicato: Sabato 27 Novembre 2010

"La **colletta alimentare** è un vero gesto di popolo. Un gesto semplice, ma significativo il cui senso è bene espresso dallo slogan della campagna: condividere i bisogni per condividere il senso della vita. Prima del dono c'è dunque la condivisione del bisogno: ed è questo che rende significativo il gesto. E al di là del gesto, nel momento in cui i beni raccolti vengono distribuiti, si crea una dimensione di relazione tra i volontari e i più bisognosi che è ancora più importante del dono materiale che viene portato".

Con queste parole l'assessore regionale alle Infrastrutture Raffaele Cattaneo ha voluto dare la propria testimonianza il giorno della colletta alimentare. Un passaggio tra i tanti volontari che all'Esselunga di Masnago hanno stazionato per tutto il giorno raccogliendo gli alimenti acquistati e poi subito donati.



La giornata della **Colletta Alimentare** è **organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare** di Milano in collaborazione con centinaia di realtà sul territorio; consente di raccogliere cibo che viene successivamente **distribuito a una serie di realtà assistenziali** (associazioni, case famiglia, centri di accoglienza, cooperative, mense per poveri...) che collaborano con il Banco e con le associazioni ad esso collegate. Si tiene al di fuori di **migliaia di super e ipermercati in tutta Italia** grazie alla presenza di **volontari che consegnano un sacchetto e un volantino** di spiegazione a chi, il giorno interessato, si reca a fare la spesa. Nel Nord del Varesotto lo scorso anno la giornata di fine novembre ha permesso di raccogliere 100 tonnellate, risultato che quest'anno si punta a incrementare nonostante la crisi economica.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it